

TI_GERICHTE 90.2002.112 vom 18. Juni 2003

TI Tribunale d'appello, 2003-06-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.2002.112

FR: TI_GERICHTE 90.2002.112 du 18 juin 2003

IT: TI_GERICHTE 90.2002.112 del 18 giugno 2003

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 37

NAPR), prevedono peraltro già l'obbligo di realizzare una superficie minima di area verde, definita all'art. 12 NAPR. Contrariamente all'assunto delle autorità inferiori, l'avversata restrizione è inoltre indiscutibilmente più incisiva per le proprietà private di quanto non lo fosse la precedente. In effetti quest'ultima si esauriva nel diritto, per il comune, di procedere alla piantagione di alberi di alto fusto sulla proprietà privata: al di fuori dell'ingombro del vegetale, costituito in primo luogo dal tronco che affondava nel terreno, la superficie adiacente rimaneva pertanto a disposizione del proprietario. Il nuovo vincolo riserva invece ad area verde l'intera superficie compresa tra il confine stradale e la linea di arretramento e la sottrae ad altre, possibili utilizzazioni, segnatamente a posteggio. È peraltro utile ricordare che il vincolo per la formazione di alberature non era stato annullato dal Tribunale perché ritenuto troppo gravoso per le proprietà private che ne venivano colpite, bensì solo perché gli edifici insistenti su queste ultime ne avrebbero intralciato in maniera importante l'esecuzione. L'avversata proposta pianificatoria si scosta pertanto in maniera sostanziale da quelle contemplata dal piano particolareggiato della zona, più centrale, di via _____, tutelata dal Tribunale, che prevedeva la creazione di una vera e propria area pedonale a favore del comune, la quale fondava la pretesa in suo favore non solo alla formazione di alberature, di marciapiedi e di arredi urbani ma anche al conseguimento di un diritto di passo pedonale pubblico lungo la stessa. 3.4. In conclusione quindi il vincolo, così come proposto, appare sorretto da un interesse pubblico insufficiente - avuto riguardo anche al requisito della proporzionalità - per permettere di gravare la proprietà privata. Va dunque annullato. 4. 4.1. I ricorrenti si aggravano inoltre contro la variante del piano del traffico volta consolidare, in seno al piano regolatore, il progetto di moderazione del traffico previsto lungo via Cantonale. Gli insorgenti chiedono, segnatamente, di modificare il tracciato concernente la realizzazione di due isole spartitraffico, una in località _____ e l'altra in prossimità dell'imbocco per _____ paese, in modo da ripartire equamente il sacrificio di terreno tra le proprietà private poste sui due lati della strada, non solo sul lato ove sono poste le loro particelle, ed inoltre di spostare più a valle l'intervento di moderazione interessante particolarmente i mapp. _____ e _____ 9. Le censure devono essere respinte. 4.2. I ricorrenti non si oppongono all'intervento divisato in quanto tale. Le loro contestazioni riguardano, piuttosto, l'espropriazione che questo comporterà a pregiudizio dei loro fondi. Ora, tuttavia, l'interesse pubblico di una restrizione della proprietà sancita in vista della realizzazione di un'opera di interesse collettivo, così come l'ossequio, da parte della stessa, dei principi della proporzionalità e della parità di

trattamento, non possono essere efficacemente combattuti asserendo semplicemente che l'opera potrebbe essere realizzata (anche) su altre proprietà: l'accoglimento di simile censura metterebbe difatti in forse la realizzazione della maggior parte delle opere pubbliche già per il fatto che potrebbe essere invocata da ogni proprietario gravato (cfr.

Zen-Ruffinen/Guy-Ecabert, op. cit., n. 1252, con rinvio alla prassi; inoltre STA inedita 1 marzo 1993 in re R. C., consid. 2). Va inoltre rilevato che la definizione precisa del tracciato di un'opera viaria riposa su valutazioni di opportunità tecnico-costruttiva, le quali vengono esaminate con riserbo dal Tribunale, quando non sono direttamente sottratte al sindacato di legittimità cui è circoscritto il potere cognitivo dello stesso (art. 38 cpv. 2 LALPT; 61 PAmm). In concreto, allo scopo di realizzare delle isole spartitraffico le avversate modifiche del piano del traffico prevedono un allargamento del campo stradale in corrispondenza del mapp. _____, ubicato presso l'imbocco della strada che conduce a _____ paese, e lo spostamento del marciapiede sui mapp. _____ e, molto marginalmente, mapp. _____, ubicati in località _____. La profondità di invasione dei menzionati fondi è, in entrambi i casi, estremamente modesta: nell'ordine di m 1,5 per il mapp. _____, e di m 2,5 al massimo (ma potrebbe essere inferiore) per i rimanenti fondi. A tal punto che la controversa variante propone di mantenere inalterato il tracciato della linea di arretramento delle costruzioni, fissata a 4 m dal ciglio della strada com'è attualmente. La scelta di attingere, in questa misura, ai fondi dei ricorrenti appare ampiamente giustificata dal fatto che questi sono ancora ineditati, diversamente da quelli dirimpettai, per cui il sacrificio del solo terreno prativo imposto alle proprietà dei ricorrenti è sicuramente minore di quello che verrebbe esatto facendo capo alle corrispondenti superfici delle particelle ubicate sul lato opposto della strada, sfruttate come accessi, parcheggi ed aree verdi. 4.3. Su questo punto il ricorso dev'essere respinto. 5. La tassa di giudizio dev'essere posta a carico dei ricorrenti, in solido, proporzionalmente al grado di soccombenza, ritenuto che il comune può essere sollevato dal pagamento della tassa di giudizio (art. 28 PAmm). Le ripetibili sono invece compensate (art. 31 PAmm). Per questi motivi, visti gli articoli di legge applicabili alla fattispecie, dichiara e pronuncia 1. Il ricorso è parzialmente accolto. § La risoluzione 28 maggio 2002 (n. _____) con cui il Consiglio di Stato ha approvato alcune varianti del piano regolatore del comune di _____ è annullata nella misura in cui approva l'imposizione del vincolo di servitù per la formazione di aree verdi lungo la via _____. 2. La tassa di giudizio, di fr. 800.-, è posta a carico dei ricorrenti in solido. Le ripetibili sono compensate. 3. Intimazione a: -

_____, _____, _____
_____, Via _____, _____ patr. da:
avv. _____, Via _____ -
avv. _____, Via _____,
_____ - Municipio di _____,
_____ - Divisione della pianificazione territoriale, _____
_____, _____ - Consiglio di Stato, Residenza governativa, _____
Tribunale della pianificazione del territorio Il presidente

Il segretario